

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00155621
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna con Bambino in gloria e Santi

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	REGNO UNITO
PRVR - Regione	NR
PRVP - Provincia	NR
PRVC - Comune	NR
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1930/ ca.
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1640
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1660
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Stroiffi Ermanno
AUTA - Dati anagrafici	1616/ 1693
AUTH - Sigla per citazione	00009843
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	107
MISL - Larghezza	69
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	

STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Entro una finta architettura, i tre Santi, Giovanni Battista, Francesco e Jacopo Maggiore guardano in alto, dove a loro si manifesta la Vergine col Bambino, sulle nuvole.
DESI - Codifica Iconclass	11 H (FRANCESCO); 11 H (GIOVANNI BATTISTA); 11 H (JACOPO MAGGIORE); 11 F; 48 C 16 2;
DESS - Indicazioni sul soggetto	Elementi architettonici. Personaggi: Santa Maria Vergine; Gesù Bambino; San Giovanni Battista; San Jacopo Maggiore; San Francesco. Figure: angiolino. Animali: cane.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	inglese
ISRS - Tecnica di scrittura	non determinabile
ISRP - Posizione	sul retro del telaio, in alto
ISRI - Trascrizione	su cartellini stampati: "Exhibition... 879"; "J: Chenue French Parcker Block Longhi 10 Great ST. Andrew street ...ftesbury Avenue London W.C."; "No 5 Dining Room"; "L. Carraci-III The Virgin ... St. Bruno".
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	non determinabile
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul retro della tela
ISRI - Trascrizione	"656 A".
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	timbro
STMP - Posizione	sul retro della tela
STMD - Descrizione	timbro illeggibile in caratteri cirillici
	Il Boschetto ha correttamente messo in relazione il dipinto con un bozzetto che, apparso da Colnaghi nel 1963 con l'errato riferimento a Luca Giordano ("Painting by Old Masters", Colnaghi, Londra, 1963, n. 22), si trova adesso all'Ashmolean Museum di Oxford ("Venetian Seventeenth Century Painting", catalogo della mostra a cura di H. Potterton, Londra, 1979, pp. 102-103, n. 28). Identici sono infatti la cornice dipinta a finto marmo e, sebbene disposti diversamente, i Santi raffigurati. Sempre il Boschetto individuava nella pala con la 'Vergine e i Santi Giovanni Battista, Francesco e Jacopo Maggiore' della Chiesa dell'Ospedaletto di Venezia, attribuita dalle fonti più antiche a Ermanno Stroiffi (F. Sansovino-G. Martinioni, "Venetia città nobilissima", Venezia, 1663, p. 72)", la redazione finita con la quale i due modelli sono in relazione. Si tratta tuttavia di due prove compositive variate che sembrano inoltre lontane cronologicamente. Più giovanile quella della collezione Longhi, che mostra evidente l'influsso dello Strozzi, posteriore invece quella del Museo di Oxford, che appare più fedele alla versione definitiva, dove, scomparso ogni

NSC - Notizie storico-critiche

riferimento stilistico al maestro, sono già presenti suggestioni emiliane e guercinesche. Di un viaggio dello Stroiffi a Roma, attraverso Mantova, Parma, Bologna, Modena e Firenze, parla il Boschini ("La carta del navergar pitoresco", Venezia, 1660, ed. Firenze, 1960, pp. 557-60) che a quelle esperienze fa risalire il mutamento della sua pittura fino ad allora dedicata all'imitazione dello stile del genovese. Lo stretto sodalizio che lo legava allo Strozzi per motivi spirituali e di amicizia, oltre che artistici, risulta dai pochi dati biografici finora rinvenuti: nel 1644 sottoscrive il testamento dello Strozzi (A. M. Matteucci, "L'attività veneziana di Bernardo Strozzi", in "Arte Veneta", IX, 1955, p. 146) e tre anni dopo viene anch'egli consacrato prete (G. Beltrame, "Schede per la Chiesa di San Tomaso", in "Padova", XXII, 1976, 6, p. 20). Altre notizie tutte legate alla sua intensa vita religiosa ispirata alle direttive del padre filippino Gasparo Colombina non permettono di stabilire una cronologia certa della sua attività artistica. Dovranno forse ritenersi precedenti al 1644 le opere più segnate dall'influsso del maestro, come la 'Pietà' della Chiesa dei Filippini di Padova e il nostro modello; posteriori invece, e frutto già dell'aggiornamento riportato dal viaggio, il bozzetto inglese e il dipinto dell'Ospedaletto di Venezia. La data 1625 segnata insieme alla firma su quest'ultimo è dunque certamente apocrifia. Lo Stroiffi era nato nel 1616 - e da ritardarsi di almeno venti anni. Ricordo che "Un quadro abbozzo di Palla d'altar" figura insieme a numerosi altri soggetti religiosi, nell'inventario della sua casa redatto alla sua morte nel 1693 (C. A. Levi, "Le collezioni veneziane d'arte e d'antichità dal secolo XIV ai nostri giorni", Venezia, 1900, II, p. 77).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione acquisto

ACQD - Data acquisizione 1930 (?)

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà persona giuridica senza scopo di lucro

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo positivo b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS FI 321032

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Collezione Roberto

BIBD - Anno di edizione 1971

BIBH - Sigla per citazione 00000156

BIBI - V., tavv., figg. tav. 114

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso 3

ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE**CMPD - Data** 1980**CMPN - Nome** D'Afflitto C.**FUR - Funzionario
responsabile** Meloni S.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2010**RVMN - Nome** ICCD/ DG BASAE/**AN - ANNOTAZIONI**